Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese (MiniPIA)
(Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027)

Avviso a sportello a partire dal 29/02/2024

La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio.

Cosa trovo in questa scheda?

Questa scheda contiene alcune informazioni sullo strumento finanziario "Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese (MiniPIA)" rivolto alle micro e piccole imprese, incluse le piccole imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, nonché ai liberi professionisti, che intendano realizzare un investimento integrato nel territorio della Regione Puglia.
L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento su questa opportunità.
Nota bene: le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.
Invitiamo a prendere visione dell'Avviso pubblicato sul:

- BURP del 08/02/2024 n. 12 (Atto Dirigenziale n. 89 del 06/02/2024), successiva modifica sul BURP n. 18 del 29/02/2024 (Atto Dirigenziale n. 142 del 28/04/2024) e successiva modifica sul BURP n. 9 straord. del 30/07/2024 (Atto Dirigenziale n. 516 del 25/07/2024) e sul Burp n. 17 suppl. del 27/02/2025 (Atto Dirigenziale n. 107 del 25/02/2025).
- sul sito _ https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/mini-pia-pacchetti-integrati-di-agevolazione-avviso-pubblico.

Chi può richiedere l'agevolazione?

Possono richiedere l'agevolazione:

a. le Micro imprese;
b. le Piccole imprese, incluse le imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni;
c. i liberi professionisti;
d. le imprese in rete e/o riunite in consorzi (senza la componente dell'investimento produttivo); è consentita inoltre anche alle medie imprese la partecipazione alle reti/consorzi, purché sia assicurata la maggioranza delle micro e piccole sia numerica che delle quote nel Fondo Patrimoniale / consortile (per questa tipologia non è agevolabile l'investimento produttivo).

Quali attività posso realizzare con l'aiuto del MiniPIA?

Con il MiniPIA si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:

a. la creazione di un nuovo stabilimento;
b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.

Sono ammissibili gli investimenti di cui all'elenco dei Codici Ateco – Allegato n. 3.
Sinteticamente sono ammissibili:

- tutti gli investimenti nel settore delle attività manifatturiere ad eccezione dei codici Ateco: 19 (fatto salvo il 19.20.40 "Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale"), 24.1 e 24.2;
- le proposte progettuali di cui alla Divisione 38, limitatamente ai codici Ateco indicati nell'Allegato 3 dell'Avviso aggiornato al 25 febbraio 2025 e secondo le indicazioni stabilite dal comma 3 dell'art. 5 dell'Avviso;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione F "costruzioni", limitatamente ai codici Ateco indicati nell'Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione G "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli", limitatamente ai codici ateco indicati nell'Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione H "trasporto e magazzinaggio", limitatamente ai codici Ateco indicati nell'Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione J "servizi di informazione e comunicazione", limitatamente ai codici Ateco indicati nell'Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione M "attività professionali, scientifiche e tecniche", limitatamente ai codici Ateco indicati nell'Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione N "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", limitatamente ai codici Ateco e condizioni indicati nell'Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione P "Istruzione", limitatamente ai codici Ateco indicati nell'Allegato 3;
- le proposte progettuali di cui alla Sezione Q "Sanità e Assistenza Sociale", limitatamente ai codici ateco e condizioni indicati nell'Allegato 3 e secondo le indicazioni stabilite dal comma 3 dell'art. 5 dell'Avviso.
- le proposte progettuali di cui alla Sezione R "attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", limitatamente ai codici ateco indicati nell'Allegato 3.

A quanto ammontano gli investimenti e le agevolazioni del MiniPIA?

Le istanze di accesso devono riguardare pacchetti integrati di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compreso tra un minimo di **30 mila euro** e un massimo di **5 milioni di euro.**
Il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione deve essere costituito da **Investimenti produttivi** (che devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del progetto integrato), che devono essere integrati con:

a) progetti di Innovazione;

Inoltre, i MiniPIA possono essere integrati con:

a) progetti formativi;
b) investimenti a favore della tutela ambientale;
c) acquisizione di consulenze specialistiche;
d) programmi di Internazionalizzazione;
e) partecipazione a fiere.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle **intensità di aiuto concedibili**:

Voci di Spesa	Investimenti Produttivi Agevolazioni (% di contributo)
Per tutte le voci di spesa in Investimenti Produttivi (in dettaglio: Studi Preliminari di Fattibilità e progettazioni e direzione lavori; acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali o del 15% in caso di siti in stato di degrado o di abbandono; opere murarie e assimilabili anche riferite a immobili inagibili o inutilizzabili; acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi programmi informatici; acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; Costi Salariali relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni; Macchinari, impianti, attrezzature e hardware con leasing Finanziario alle condizioni stabilite dall'Allegato 2.	55% MICRO E PICCOLE IMPRESE (di cui 35% contributo a fondo perduto e 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore e 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso) 45% PER LE PICCOLE IMPRESE, CHE ACQUISISCONO LA QUALIFICA DI MEDIA IMPRESA ESCLUSIVAMENTE PER IL TRAMITE DELLE PARTECIPAZIONI (di cui 25% contributo a fondo perduto e 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore e 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso) (nel caso di richiesta della premialità, l'agevolazione è incrementabile del 5%)
Voci di Spesa	**Innovazione delle PMI e dei processi e dell'organizzazione** **Agevolazioni** **(% di contributo)**
innovazione per le PMI	50% MEDIE E PICCOLE IMPRESE (di cui 30% contributo a fondo perduto e 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore e 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)
Innovazione dei processi e dell'organizzazione	
Voci di Spesa	**Aiuti alla formazione** **(% di contributo)**
Aiuti alla Formazione	70% MICRO E PICCOLE IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE (50% per micro e piccole e 40% per le medie del contributo a fondo perduto e 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore e 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)
Voci di Spesa	**Interventi di tutela ambientale** **(% di contributo)**
Aiuti agli investimenti per la Promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento	65% per MICRO E PICCOLE 55% per MEDIE (45% per micro e piccole e 35% per le medie del contributo a fondo perduto e 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore e 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)
Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica	
Voci di Spesa	**Servizi di consulenza** **Agevolazioni** **(% di contributo)**

Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	50%
Partecipazione a fiere per internazionalizzazione	(30% del contributo a fondo perduto e 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore e 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)

Come posso presentare la domanda di agevolazione?

Il soggetto proponente deve attivare il proprio profilo sulla piattaforma telematica disponibile sul sito https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/ e compilare la proposta progettuale cui viene assegnato un codice pratica; una volta inseriti i dati sintetici obbligatori, il soggetto proponente risponde al questionario ex ante e completa la compilazione della propria istanza – direttamente o tramite referente accreditato e appositamente delegato su piattaforma per la singola proposta progettuale.

Il Soggetto proponente, o suo delegato, inoltra l'istanza al Soggetto Finanziatore o al Confidi; contestualmente la piattaforma genera il Codice Unico di Progetto (CUP), a far data dal quale è possibile avviare l'investimento.

Il CUP dovrà essere riportato in tutti i titoli di spesa interessati dal programma di investimenti del MiniPIA.

Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l'istanza e verificata l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, entro il termine di sei mesi, adotta la delibera del mutuo appositamente finalizzato al progetto proposto - che deve essere di importo almeno pari al 50% dell'investimento complessivo proposto - e trasmette all'Organismo Intermedio mediante la piattaforma telematica la domanda ai fini dell'istruttoria, generando i due protocolli di OI e della Regione Puglia.

Trascorso il termine di sei mesi dalla generazione del CUP, ovvero di due mesi più sei mesi in caso di intervento del Confidi, senza che il Soggetto Finanziatore abbia inviato telematicamente la domanda, questa decade automaticamente.

La predetta domanda di agevolazione, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto integrato, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà includere anche la compilazione telematica di quanto richiesto dall'Avviso e previsto dalla piattaforma (tra cui l'inserimento della Relazione di Sostenibilità Ambientale nei casi di investimenti maggiori di € 250.000,00).

Puglia Sviluppo, al termine dell'attività istruttoria, invierà tramite piattaforma una comunicazione all'impresa proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) contenente l'esito della verifica.

Detta comunicazione, in caso di esito positivo, conterrà eventuali indicazioni e prescrizioni da rispettare nella fase di realizzazione del progetto.

In caso di esito negativo, il dirigente competente predispone nota di inammissibilità che conterrà le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della proposta.

Come riceverò l'agevolazione?

L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I., anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia. L'O.I., ricevuta la richiesta di erogazione del contributo, procede alle verifiche dell'investimento realizzato e delle eventuali autorizzazioni amministrative, attraverso la documentazione corredata alla richiesta ed accerta, in via definitiva, la pertinenza e l'ammissibilità delle spese sostenute.

L'attività istruttoria si conclude con una relazione finale relativa alla verifica della realizzazione del progetto agevolato che è trasmessa telematicamente alla Sezione Competitività e, sulla base delle risultanze della

relazione finale, il dirigente competente adotta il provvedimento di concessione, di impegno e di contestuale liquidazione delle agevolazioni in un'unica soluzione all'impresa, indicando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, ovvero nota di inammissibilità.

Dove trovo ulteriori informazioni?

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
PEC: aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it.
Siti internet: www.regione.puglia.it; https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.
FAQ: https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/home/question/PIA_MINIPIA.